

VareseNews

I litigi di Varese e la partecipazione “compresa”

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2008

Per una comunità la democrazia è la migliore regola possibile di convivenza: non è perfezione, va comunque accettata e soprattutto praticata e rispettata.

Nella ricerca della governabilità del nostro Paese, fatto di milioni di “campanili”, per anni sono stati intrapresi e poi abbandonati diversi percorsi. La politica è in affanno, ma lo sono ancora i più i cittadini destinatari delle scelte di parlamenti e schieramenti.

Il varo, a Roma, della proposta elettorale dei due partiti forti guidati da un uomo forte non mi intriga : appartengo a una generazione alla quale, dopo un lungo cupo silenzio, è piaciuto molto un grande, libero coro. Oggi non vedo ombre, non ho timori, semplicemente mi sembra compresa la partecipazione, via sacra della democrazia. E anche a Varese di questi tempi vedo compresa la partecipazione dei cittadini: per problematiche relative ad aziende pubbliche si litiga nella maggioranza comunale.

Niente di nuovo sotto il sole, è appena caduto il governo nazionale per contrasti interni solo che la vicenda è nota a tutti, a Varese invece si usano i fumogeni.

Si litiga nel chiuso di Palazzo Estense, si fanno correre voci, si dicono cose vere, forse, si calunnia, forse. Insomma gli eletti dai cittadini battagliaano senza spiegare con la massima chiarezza come stanno le cose. Siamo addirittura alla commissione di inchiesta proposta dalla minoranza e sull’iniziativa abbiamo posizioni contrastanti nella maggioranza.

Se ci sono problemi di un certo profilo la migliore inchiesta possibile è quella della magistratura; se si tratta di situazioni censurabili sul piano etico o insopportabili sotto il profilo politico la franchezza e la trasparenza esigono decisioni forti, democratiche, nel pieno rispetto della città. Di questi tempi dare per scontato che tutto e sempre i varesini sono disposti a sopportare dai loro politici potrebbe essere un errore micidiale.

Come quello di credere che il sindaco Fontana abbia eterna pazienza con l’Asilo Mariuccia che si è visto affibbiare da partiti mummificati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it